



# CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

## XI LEGISLATURA

75ª Seduta pubblica – Martedì 25 ottobre 2022

Deliberazione n. 143

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAI CONSIGLIERI BALDIN, GUARDA, RIZZOTTO, MICHIELETTO, BET, BISAGLIA, BORON, BRESCACIN, CAVINATO, CENTENARO, CESTARO, GEROLIMETTO, MAINO, SANDONÀ, SCATTO, SPONDA, VIANELLO, ZECCHINATO, PAN, RIGO, CECCHETTO, CESTARI, CIAMBETTI, CORSI, DOLFIN, FAVERO, FINCO, GIANPIERO POSSAMAI, PUPPATO, SORANZO, POLATO, FORMAGGIO, PAVANETTO, RAZZOLINI, PICCININI E LORENZONI RELATIVO A “*SULLE GRANDI DERIVAZIONI IL VENETO NON DEVE DIMENTICARE IL 9 OTTOBRE 1963: LA GIUNTA REGIONALE PROSEGUA A PROGRAMMARE GLI INTERVENTI ANNUALI DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE 24 GENNAIO 2019, N. 5 “ISTITUZIONE DELLA “GIORNATA IN RICORDO DELLA TRAGEDIA DEL VAJONT” E DEL RICONOSCIMENTO “MEMORIA VAJONT”*”” IN OCCASIONE DELL’ESAME DEL DISEGNO DI LEGGE RELATIVO A “DISPOSIZIONI CONCERNENTI LE CONCESSIONI DI GRANDI DERIVAZIONI D’ACQUA AD USO IDROELETTRICO IN ATTUAZIONE DELL’ARTICOLO 12 DEL DECRETO LEGISLATIVO 16 MARZO 1999, N. 79 “ATTUAZIONE DELLA DIRETTIVA 96/92/CE RECANTE NORME COMUNI PER IL MERCATO INTERNO DELL’ENERGIA ELETTRICA””.

(Progetto di legge n. 75)

### IL CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

#### PREMESSO CHE:

- *“Vajont è il nome di un torrente che scorre nella valle di Erto e Casso e confluisce nel Piave, di fronte a Longarone e Castellavazzo, in provincia di Belluno. Oggi, però, è soprattutto il nome di una tragedia (causata dall’uomo, ndr.) e il ricordo di una data: quella del 9 ottobre 1963, quando, alle ore 22,39, una enorme frana di circa 260 milioni di metri cubi di rocce e detriti si staccò dal monte Toc, su un fronte di 2.000 metri. In pochi istanti la frana precipitò nel lago artificiale, formato da una diga, sollevando una massa d’acqua di circa 50 milioni di metri cubi. L’onda che si formò travolse Longarone e le altre località vicine, i cui abitanti non ebbero il tempo di fuggire per mettersi in salvo: morirono 1.910 persone.*

*La Regione del Veneto con l'approvazione della legge regionale 3 ottobre 2003, n. 18, ha costituito, assieme al Comune di Longarone, all'Edison S.p.A. e all'ENEL S.p.A., una Fondazione denominata "Vajont 9 ottobre 1963" ONLUS con lo scopo di promuovere sia le attività di ricerca e studio per evitare il ripetersi di questi disastri idro geologici, sia progetti mirati al sostegno psicologico dei parenti delle vittime e dei superstiti (...)"*;

- le parole sopra riportate costituiscono stralcio della relazione alla legge regionale 24 gennaio 2019, n. 5 "Istituzione della "Giornata in ricordo della tragedia del Vajont" e del riconoscimento "Memoria Vajont"";

EVIDENZIATO che l'articolo 2 della legge regionale in argomento demanda alla Giunta regionale, sentita la competente commissione consiliare, il compito annuale di redigere il programma degli interventi per la celebrazione della "Giornata in ricordo della tragedia del Vajont";

OSSERVATO CHE:

- solo per l'anno 2019, con deliberazione n. 1791 del 29 novembre 2019, la Giunta ha provveduto alla prescritta programmazione annuale;

- verosimilmente, l'attuazione della programmazione annuale di cui all'articolo 2 della legge regionale in discorso è stata di fatto impedita dai provvedimenti restrittivi a suo tempo adottati in punto di prevenzione alla diffusione del virus Sars-Cov-2;

RICORDATO che la relazione alla legge regionale in commento così prosegue: *"Con vivo disappunto e amarezza si constata che all'anniversario della catastrofe, nessuno dei principali media, soprattutto nazionali, accenna alla tragedia, ai quasi duemila morti e al dramma dei superstiti (...)"*;

CONSIDERATO che il prossimo 9 ottobre 2023 ricorreranno sessanta anni dalla tragedia: in vista di tale ricorrenza è del tutto auspicabile riattivare la programmazione annuale prevista per legge;

tutto quanto sopra premesso,

### **IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE**

ad attivare, in vista del 9 ottobre 2023, la programmazione delle iniziative annuali di cui all'articolo 2 della legge regionale 24 gennaio 2019, n. 5.

---

Assegnati	n. 51
Presenti-votanti	n. 42
Voti favorevoli	n. 42

**IL CONSIGLIERE-SEGRETARIO**  
f.to Alessandra Sponda

**IL PRESIDENTE**  
f.to Nicola Ignazio Finco